

Cittadella sanitaria «A Como serve subito»

«Regione batta un colpo: dia premi economici al direttore dell'Asl solo se sposta all'ex Sant'Anna funzioni e sedi».

È la provocazione del consigliere regionale **Luca Gaffuri**, durante l'incontro organizzato dal circolo Willy Brandt per ragionare sul progetto per far sorgere una nuova cittadella sanitaria dalle ceneri del vecchio ospedale. «Il vice presidente **Mario Mantovani** - ha detto Gaffuri - ha dichiarato che la cittadella sanitaria a Como è possibile. Ora ci sono volontà e condizioni. Mi si risponderà che non ci sono risorse, ma la scarsa razionalizzazione e le sedi sparse in città sono un spreco maggiore».

Il riferimento diretto è alla struttura dell'Asl, il direttore generale **Roberto Bollina** ieri mancava, anche se invitato. Ha partecipato l'urbanista **Massimo Novati**: «L'ex ospedale è situato in un'area perfetta, è già servito da un parcheggio costruito appositamente e ad oggi inutilizzato. Altre città, per esempio Lecco con l'università, sono riuscite a riciclare le vecchie sedi ospedaliere, ora tocca a Como. Il nuovo Sant'Anna è decentrato, non è capace di servire la città». Insomma, dopo anni di silenzio, il progetto cittadella socio sanitaria torna in voga a Como, pronto ad uscire dai cassetti.

L'amministrazione comunale approva. «Ripartiamo dall'accordo di programma del 2011» ha detto l'assessore **Marcello Iantorno**. Alla giornata hanno partecipato anche **Alessandro Alfieri**, segretario regionale del Pd e **Giovanni Tevisio**, segretario regionale Uil pensionati. ■ **S. Bac.**